

Bonfadini, per motivi di famiglia, di otto; e l'onorevole Podestà, per causa di servizio pubblico, pure di giorni 8.

(Sono accordati.)

LETTURA DI TRE PROGETTI DI LEGGE.

PRESIDENTE. Il Comitato privato avendo ammesso alla lettura alcuni progetti di legge d'iniziativa parlamentare, se ne darà comunicazione alla Camera.

MASSARI, segretario. (Legge)

Progetto di legge del deputato Pellatis per l'abrogazione dell'articolo 285 della legge sull'ordinamento giudiziario.

« *Articolo unico.* È abrogato l'articolo 285 del decreto reale sull'ordinamento giudiziario 6 dicembre 1865, n° 2626. »

PRESIDENTE. L'onorevole Pellatis è presente?

Voci. No, signore.

MASSARI, segretario. (Legge)

Progetto di legge del deputato Alippi per l'istituzione del Monte delle pensioni per i maestri e le maestre elementari.

« *Art. 1.* Col 1° giorno di luglio 1872 sarà istituito il Monte delle pensioni per i maestri e le maestre elementari, a termini degli articoli 347 e seguenti della legge 13 novembre 1859.

« *Art. 2.* Come primo fondo di questa istituzione sarà iscritto nel bilancio dello Stato un milione di lire da ripartirsi nei quattro esercizi 1872, 1873, 1874 e 1875.

« *Art. 3.* I maestri elementari che fossero poi assunti ad impieghi governativi, avranno diritto che siano loro computati nella liquidazione delle pensioni di riposo gli anni di servizio prestato ai comuni ed alle provincie.

« *Art. 4.* I comuni i quali avessero già provveduto per la pensione di riposo dei loro maestri saranno esenti dal versamento prescritto nell'articolo 348 della legge predetta. »

PRESIDENTE. L'onorevole Alippi quando intende sviluppare il suo progetto di legge?

ALIPPI. Sono a disposizione dell'onorevole presidente della Camera.

PRESIDENTE. Allora lo metteremo all'ordine del giorno, svolti che siano i diversi progetti di legge che già vi si trovano.

MASSARI, segretario. (Legge)

Progetto di legge del deputato Pepe per la proroga di termine per le volture catastali.

« *Art. 1.* Il termine utile per far domanda di volture catastali, scaduto al 31 ottobre 1871, giusta la legge del 3 maggio 1871, numero 202, è prorogato a tutto dicembre 1872.

« A coloro i quali, entro l'anzidetto periodo di tempo, non avranno fatto regolare domanda di voltura, sarà inflitta la multa stabilita nel numero 3 della tariffa annessa alla legge dell'11 agosto 1870, numero 5784.

« *Art. 2.* Sono condonate tutte le multe nelle quali siasi incorso dalle parti interessate per non aver fatto domanda di voltura nei termini fissati dalla suddetta legge del 3 maggio 1871, numero 202.

« *Art. 3.* Restano ferme tutte le altre disposizioni contenute nelle due leggi suaccennate per quanto non concernono la scadenza del termine prorogato con la presente legge. »

PRESIDENTE. Onorevole Pepe, quando intende di svolgere il suo disegno di legge?

PEPE. Sono agli ordini della Camera.

PRESIDENTE. In tal caso lo metteremo all'ordine del giorno in seguito a quello presentato dall'onorevole Alippi.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE SUL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ENTRATA PEL 1872.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione dello stato di prima previsione dell'entrata per il corrente anno.

La discussione è rimasta sospesa al capitolo 17, *Sali*, in lire 75,500,000.

Capitolo 18, *Lotto*.

La Commissione ha proposta la somma di 68,100,000 pel bilancio del 1872; ed è riportata dai residui attivi del 1871 la somma di 15,414,730 52, formando così la somma complessiva di 83,514,730 52.

L'onorevole Macchi ha facoltà di parlare.

MACCHI. Non si può a meno di provare un senso di dolore e direi quasi di vergogna nell'essere costretti a parlare di lotto in questi tempi e in un paese di vantata civiltà come l'Italia. Ma poichè a ciò siamo pur condannati, parmi dovere del legislatore, come di ogni onesto cittadino, di fare tutto il possibile affinchè l'infamata tassa riesca più utile che sia possibile all'erario pubblico e di minor danno possibile alla privata moralità.

Ora tutti hanno notato come nei tempi addietro, con grande rammarico dei filantropi, la cifra dei proventi del lotto andò spaventosamente aumentando; quindi ad un tratto, con rammarico, credo, dei finanziari, essa andò notevolmente scemando.

Quale fu la causa di quello straordinario aumento? Quale la causa di questa improvvisa diminuzione?

L'egregio relatore della Commissione ebbe occasione altra volta di dottamente occuparsi dell'ingrata materia; ma nell'ultima sua relazione, stretto dal tempo, e forse per non ripetersi, disse in succinto che la diminu-